

14 GIUGNO 2026

INsieme

Comunità Pastorale "Madonna d'Useria" - ARCISATE - BRENNO

Benvenuto tra noi, Arcivescovo Mario! in cammino uniti nel servizio



Carissimi tutti,

il Vangelo di questa domenica ci ricorda l'amore che Dio ha per il mondo: «Dio ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unico...» (Gv 3,16-21). È un amore che illumina la vita, che dona speranza e chiama ciascuno a vivere nella verità e nella carità.

Nella storia della Chiesa, i primi discepoli sono diventati "inviati" capaci di creare comunità di fede: persone che si prendono cura gli uni degli altri e vivono il comandamento nuovo di Gesù, «Amatevi gli uni gli altri». Anche qui da noi, chi ha responsabilità in diocesi e nelle parrocchie lavora ogni giorno perché il Vangelo resti vivo nelle nostre famiglie e tra chi si impegna nel servizio. In questi anni, grazie a progetti di carità e a tante iniziative comuni, abbiamo costruito relazioni preziose nella nostra comunità.

La visita dell'Arcivescovo Mario nella nostra Comunità Pastorale è un momento importante per tutti noi. Non si tratta di una verifica formale, ma di un gesto di vicinanza e di incoraggiamento: l'Arcivescovo viene per ascoltare, incontrare le persone e rafforzare il nostro cammino comune. Sarà l'occasione per mostrarci come comunità viva — attraverso l'attenzione ai più fragili, il lavoro dei gruppi di volontariato, l'impegno con le famiglie e i giovani — e per ricevere una parola che confermi e sostenga il servizio che quotidianamente svolgiamo.

La sua presenza ci ricorda che non siamo soli: la diocesi cammina con noi e ci sostiene nelle sfide e nelle speranze di ogni giorno. Accogliendolo, esprimiamo gratitudine per quanto è stato fatto e rinnoviamo la volontà di continuare a costruire relazioni di prossimità e ascolto nel nostro territorio.

Accogliamo con gioia l'Arcivescovo Mario. La sua presenza ci sprona a restare uniti nel servizio e nella cura reciproca.

don Claudio, parroco



DOMENICA 14 Giugno - III domenica dopo Pentecoste

- Vangelo: Giovanni 3,16-21
- Liturgia delle ore: III SETTIMANA del Salterio

S. MESSE

Ore 08.00 Brenno	Def. Demo Norino, Pierazzo Adele e Toretta Silvano
Ore 09.00 S. Alessandro	S. MESSA SOSPESA <i>Tutti i fedeli sono invitati alla Messa delle ore 11.00</i>
Ore 10.00 Brenno	Def. Mafalda e Pietro Def. Famiglie Solazzi e Borrini
Ore 11.00 Basilica	VISITA PASTORALE
Ore 18.00 Basilica	Def. Alberto, Palmina e Egidio

VISITA PASTORALE

- ⇒ ore 10.30 a Arcisate **L'Arcivescovo visita il cimitero di Arcisate**
- ⇒ ore 10.45 a Arcisate **L'Arcivescovo fuori dal Battistero incontra i ragazzi della catechesi con le loro catechiste**
- ⇒ ore 11.00 a Arcisate **Celebrazione della Messa in chiesa parrocchiale - al termine della Messa incontra i nonni e gli anziani - saluto ai chierichetti**
- ⇒ ore 13.00 a Arcisate **Buffet e incontro con gli Animatori dei gruppi di Ascolto della Parola del decanato**

Lunedì 15 Giugno

S. MESSE

- Ore 08.30 Arcisate
- ⇒ Arcisate - ore 17.00 Recita del S. Rosario nella chiesa di S. Alessandro

Martedì 16 Giugno

S. MESSE

- Ore 08.30 Brenno Def. Famiglie Panigada e Mangano

Mercoledì 17 Giugno

S. MESSE

- Ore 08.30 Arcisate
- Ore 08.30 Brenno Def. Brusa Pasqué Carlo, Maria e Angelo

Giovedì 18 Giugno

S. MESSE

- Ore 08.30 Arcisate Def. Giuseppa
-

Venerdì 19 Giugno

S. MESSE

Ore 08.30 Brenno

CELEBRAZIONE DEL MATRIMONIO

Ore 15.00 a Brenno *Ossola Marco e Fanni Madilina Juliana*

Sabato 20 Giugno

CELEBRAZIONE DEI BATTESIMI

Ore 17.30 a Brenno Messa con Battesimo *di Coppola Clara*

CONFESSIONI

Arcisate: ore 16.00 **Brenno:** ore 16.30

ADORAZIONE EUCARISTICA

Arcisate: ore 16.00 **Brenno:** ore 16.30

S. MESSE

Ore 17.00 Arcisate

Def. Gabriella Abbiati
Def. Aldo Abbiati e Angela Comolli
Def. Roberta e Luigi
Def. Famiglie Reato e Apice

Ore 17.30 Brenno

Def. Morcelli Orazio
Def. Magni Maria, Croci Giuseppe, Valerio e Angelo
Def. Casarin Giulio

DOMENICA 21 Giugno - IV domenica dopo Pentecoste

- Vangelo: Luca 17,26-30.33
- Liturgia delle ore: IV SETTIMANA del Salterio

S. MESSE

Ore 08.00 Brenno

Def. Carolina, Piero, Sandro e Giuseppina

Ore 09.00 S. Alessandro

Def. Cassani Francesco, Maddalena e Maria
Def. Lucia, Andrea, Marai e Giovanna

Ore 10.00 Brenno

Def. Trovato Antonino e Famiglia Cocchi
Def. Sosio Valente, Giuseppina e figli
Def. Sosio Rodolfo e Caterina

Ore 11.00 Basilica

Def. Aldo
Def. Luigi e Graziella

Ore 18.00 Basilica

CELEBRAZIONE DEI BATTESIMI

Ore 16.30 a Arcisate Battesimo *di Edoardo Esposito*

Si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero

Omelia dell'Arcivescovo al termine della Processione Eucaristica in Valceresio

Abbiamo occhi che non sanno vedere: donaci, Signore, la grazia di riconoscerti.

Abbiamo il cuore appesantito dalla tristezza: donaci, Signore, la grazia di riconoscerti nelle tue ferite, del tuo corpo dato, nel tuo sangue versato e di trovare conforto in te. [...]

Apri i nostri occhi. Donaci, Signore, la tua sapienza, perché noi possiamo custodire la fiducia in te, la stima dei fratelli e delle sorelle, la riconoscenza per la grazia di essere qui, insieme, a pregarti, a formare un cuore solo e un'anima sola per essere segno di speranza per questa nostra Valle meravigliosa. La nostra fede è fragile, timida, incerta. Quando parliamo di te è come se parlassimo di un assente, come se leggessimo una pagina di catechismo antico, ingenuo, che parla di un Dio qualsiasi enigmatico, temibile, come non avessimo mai letto né ascoltato il tuo vangelo.

Apri i nostri occhi. Donaci la grazia di conoscerti come il Figlio che ci rende figli, come la parola che ci rivela il Padre, come il risorto che effonde lo Spirito Santo per renderci partecipi della vita eterna, la vita di Dio. Il nostro animo è malato di malumore, di scontento, di insoddisfazione. Ci sembra di avere ragione per lamentarci, per non essere mai contenti di niente. Abbiamo la persuasione di vivere in una valle di lacrime che non ha più cielo. [...]

Apri i nostri occhi, Signore. Donaci la grazia di conoscerti, di ascoltare la tua parola che è promessa di compimento, di sentire ardere il cuore per una speranza che risorge, per la speranza che si affida alla tua presenza e alla tua gloria. Le nostre parole sono grigie, scolorano la vita, parliamo male gli uni degli altri. Raccontano le banalità deprimenti, ripetono i luoghi comuni noiosi. Le nostre parole sono grigie, in questa valle colorata, in questi spettacoli meravigliosi del creato. Le nostre parole sono grigie.

Apri i nostri occhi, Signore. Insegnaci l'arte del silenzio per ascoltare la tua parola che fa ardere i nostri cuori. Donaci il canto e la lode. Donaci le parole che illuminano e consolano, che incoraggiano e invitano alla festa. I nostri rapporti sono talora difficili, faticosi, complicati. Non siamo capaci di amarci come tu hai amato noi. Pretendiamo di essere serviti, invece di servire. Pretendiamo di essere riconosciuti come quelli bravi, quelli che meritano stima, invece che riconoscere il bene dei fratelli e delle sorelle e di gareggiare nello stimarci a vicenda.

Apri i nostri occhi, Signore. Donaci di riconoscere l'opera del tuo Spirito che rende gli altri amabili e capaci di amare. Donaci di vedere il bene immenso che ogni giorno si compie nelle nostre case, nelle nostre comunità, in questi nostri paesi. Lo sguardo che rivolgiamo sugli altri, sugli stranieri, sugli sconosciuti è malato di pregiudizi, di paure, di diffidenza, di indifferenza. Abituati a vivere sul confine e a sentirci insieme cittadini e stranieri, non siamo capaci di costruire incontri e scambi di doni. Immersi in affari gretti e in calcoli di ricchezze e di povertà ci è più congeniale l'invidia che la solidarietà.

Apri i nostri occhi, Signore. Donaci di riconoscere tutti come fratelli, perché tutti sono figli tuoi. Donaci di ospitare una gioia che vorrebbe essere seminata nel mondo. Donaci di correre con ardore a dire le buone notizie cristiane anche nel mondo pagano, estraneo, ostile. Donaci di considerare anche il lavoro, le competenze, i soldi come responsabilità verso il bene comune e la solidarietà. Pane spezzato, presenza adorabile, parola amica, apri i nostri occhi perché possiamo riconoscere che la terra è piena della tua gloria.